

AIMAG

ENERGIA ACQUA RIFIUTI

NOTIZIE

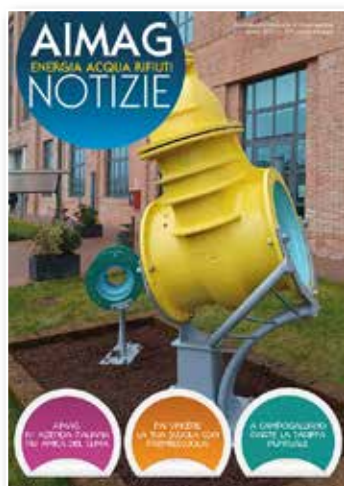
Periodico trimestrale d'informazione
anno 2023 › n. 119 › www.aimag.it



AIMAG,
14° AZIENDA ITALIANA
PIÙ ATTENTA AL CLIMA

FAI VINCERE
LA TUA SCUOLA CON
PREMI@SCUOLA!

A CAMPOGALLIANO
PARTE LA TARIFFA
PUNTUALE



**Periodico trimestrale
di AIMAG S.p.A. n° 119**

Direzione e redazione
Via Maestri del Lavoro, 38
41037 Mirandola (MO)
tel. 0535.28111

Direttore Responsabile
D.ssa Monica Argilli

Autorizzazione del
Tribunale di Modena
n.685 del 19.12.1981

Redazione:
Monica Argilli, Marco Bagnoli

Progetto grafico:
Enrica Bergonzini
"grafica con passione"
Poggio Rusco (MN)

Stampa: Stamperia srl - Parma

Chiuso in redazione:
1 marzo 2023

Questo numero è distribuito
in 90.000 copie

Stampato su carta sbiancata
senza cloro



4

AZIENDA

AIMAG oggi e
le sfide del futuro

6

AZIENDA

Riconoscimenti
ad AIMAG

8

RIFIUTI

A Campogalliano
parte la tariffa puntuale

10

RIFIUTI

Olio esausto da cucina

11

ACQUA

Acqua AIMAG, buona da bere!

12

SCUOLE

Mister Tred
Premi@scuola

14

SINERGAS

Fattura Gas, blocca il prezzo

sondario

AIMAG OGGI E LE SFIDE DEL FUTURO

Lei è il Direttore Generale di AIMAG da 4 anni, ci racconti com'è



Davide De Battisti, Direttore AIMAG

l'azienda che opera nel nostro territorio, quali sono le sue caratteristiche...

AIMAG è un'azienda che gestisce, ogni giorno, servizi primari alle famiglie e alle imprese del territorio: il servizio idrico, il gas, l'energia e i rifiuti. Tutti servizi fondamentali nella vita quotidiana delle persone, con filiere complesse di attività e persone che lavorano per garantirne continuità, qualità, sicurezza ed efficienza. Siamo un'azienda economicamente e finanziariamente solida, che distribuisce ai propri azionisti utili importanti che poi la proprietà pubblica, i Comuni, utilizzano e finalizzano ad attività e servizi per il territorio e la comunità.

Nel tempo siamo cresciuti in maniera significativa, oggi infatti il Gruppo AIMAG conta oltre 650 persone per coprire le sempre più numerose attività collegate ai nostri

servizi, siamo una bella realtà del territorio che crea occupazione e lavoro.

E cosa ci dice delle attività che gestite?

Nei servizi che gestiamo abbiamo ottenuto risultati importanti. Nell'ambito della gestione dei rifiuti, la nostra raccolta porta a porta integrale con tariffa puntuale su tutti i Comuni, ci restituisce performance riconosciute come eccellenze sia a livello regionale che nazionale, con una raccolta differenziata quasi al 90% e 58 kg/procapite di rifiuto non recuperabile portato a smaltimento come media dei territori. Questa raccolta di qualità dei rifiuti ci permette un significativo recupero di materia che passa attraverso i nostri impianti: i compostaggi per il trattamento del rifiuto organico e vegetale con cui produciamo compost di qualità adatto anche all'agricoltura biologica e l'impianto di selezione delle frazioni differenziate che

avviano le varie frazioni alle filiere del riciclo. Per quanto attiene al servizio idrico, abbiamo investito sui rifacimenti delle tubazioni finalizzati a contenere le perdite idriche, abbiamo indici virtuosi (intorno al 26%) ma studiamo tutte le nuove tecnologie disponibili per migliorarci ancora. L'acqua costituisce una risorsa preziosa e non sprecabile, quindi il nostro impegno per la sua tutela, in ogni fase della filiera, è elevato: tutela delle falde da cui attingiamo l'acqua, garanzia di un percorso controllato e di qualità fino alle case; reti fognarie e depurazione finalizzati ad una gestione efficiente della rimozione degli inquinanti.

Nell'ambito del servizio di distribuzione gas, il servizio di pronto intervento, con i suoi elevati standard di qualità, garantisce la massima sicurezza per la rete e dunque per le famiglie e la comunità. Il Gruppo AIMAG, da anni progetta e gestisce impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili dal fotovoltaico, all'idroelettrico, dal teleriscaldamento alla gestione del biogas: il tema della riduzione delle emissioni è infatti uno dei nostri obiettivi, insieme all'efficientamento energetico, nell'ottica delle azioni finalizzate a mitigare il cambiamento climatico.

E per il futuro, come vi state muovendo? Quali sono gli assets che ritenete fondamentali?

Già da diversi anni – e su questo andremo in continuità – l'azienda opera e realizza progetti in ragione di due leve strategiche rilevanti: la sostenibilità e l'innovazione. La sostenibilità, oltre che essere una cultura aziendale è parte nel nostro DNA di azienda pubblica vocata al territorio.

I servizi primari che ci sono affidati, che riguardano risorse fondamentali per il territorio e la comunità devono essere gestite con la consapevolezza e la trasparenza di chi conosce gli impatti ambientali e sociali delle proprie azioni: ecco dunque che gli obiettivi di sostenibilità, legati anche ai goals dell'Agenda ONU 2030 che abbiamo adottato, sono trasversali a tutto il nostro agire d'impresa. Il nostro bilancio di sostenibilità, che è anche una DNF (Dichiarazione Non Finanziaria) volontaria, è il documento in cui ci raccontiamo, in modo trasparente, a 360 gradi.

Ha citato anche l'innovazione...

L'azienda, negli ultimi anni, ha investito tantissimo in innovazione e digitalizzazione, nell'ottica

di gestire servizi con mezzi e strumentazioni all'avanguardia ma anche di creare e valorizzare nuove competenze.

I progetti principali riguardano tutte le tecnologie innovative oggi disponibili per i nostri settori: la realtà aumentata per implementare la manutenzione predittiva ordinaria sulle centrali acquedottistiche; l'intelligenza artificiale in sperimentazione nella gestione energetica di una centrale acquedottistica ma anche per migliorare il monitoraggio della rete fognaria; l'utilizzo dei droni per il monitoraggio delle perdite acque e gas. Un ulteriore progetto a cui stiamo lavorando, insieme ad altri partner, riguarda un impianto per la produzione di idrogeno che consente di convertire l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (fotovoltaico su una discarica) in idrogeno tramite un elettrolizzatore; il gas ottenuto può essere poi trasformato tramite metanazione con anidride carbonica in biometano sintetico, accumulabile nelle reti gas ampiamente diffuse. L'idrogeno, come noto, è oggi considerato uno dei progetti di punta verso un'economia più pulita, sostenibile e rinnovabile rispetto ai tradizionali combustibili fossili.

E per le risorse del PNRR come vi siete mossi?

AIMAG non poteva non cogliere la sfida del PNRR che rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo e investimenti in un percorso di crescita economica sostenibile. L'azienda ha presentato numerose proposte nei diversi ambiti. Il nostro impegno è stato premiato in quanto recentemente ci è stato proprio riconosciuto con il finanziamento a due delle proposte che abbiamo avanzato nell'ambito del PNRR. Ci aspetta ora la realizzazione di due impianti importanti: uno nell'ambito del recupero delle sabbie ottenute dalla pulizia delle fognature e uno per il recupero dei rifiuti tessili. Saranno davvero progetti sfidanti, anche per i tempi, in quanto ci impegneranno per diversi mesi nella loro progettazione e realizzazione. Guardando poi ad un futuro, a più lungo termine, dovremo lavorare per garantire il mantenimento della concessione del servizio idrico ed investire sempre più negli impianti che promuovono la spinta al recupero di materia e all'economia circolare, che consideriamo un nostro tratto distintivo.

azienda

IL GRUPPO AIMAG AL 14° POSTO TRA LE "AZIENDE PIÙ ATTENTE AL CLIMA"

Per il secondo anno consecutivo, Corriere della Sera, Pianeta 2030 e Statista – azienda specializzata in ricerche di mercato ranking e analisi di dati aziendali – hanno realizzato la lista delle "Aziende più attente al clima", l'elenco delle imprese italiane che hanno ridotto maggiormente il rapporto tra le loro emissioni di CO2 e fatturato.

Lo scopo della classifica è premiare chi ha inserito l'impatto ambientale all'interno del proprio piano strategico senza rinunciare ad espandersi, "facendo strada", dimostrando alle altre imprese che meno CO2 e un'attenzione maggiore all'ambiente non si traducono in minore crescita

Il Gruppo AIMAG si è classificato al 14° posto tra le "Aziende più attente al clima", la classifica che seleziona le 130 imprese italiane che hanno ridotto maggiormente il loro rapporto tra emissioni di CO2 e fatturato. Lo studio ha analizzato oltre 550 grandi aziende italiane sulla base del Bilancio di Sostenibilità e del Bilancio Finanziario pubblicati. L'analisi si basa sul tasso di riduzione an-



Gianluca Verasani, Presidente AIMAG

nualizzato (Carr - Compound annual reduction rate) dell'intensità delle emissioni tra il 2019 e il 2021, ovvero il rapporto tra le emissioni di gas climalteranti e il fatturato. Le aziende presenti nella classifica operano nei settori più vari, che possono andare dall'immobiliare, all'e-commerce, dal farmaceutico alla pubblicità, ma anche

smaltimento rifiuti, trasporti, moda o prodotti agricoli.

"Siamo molto felici di questo risultato che testimonia l'impegno del Gruppo AIMAG nell'investire importanti risorse nel nostro territorio per progetti e attività in un'ottica sempre più sostenibile - afferma il Presidente Gianluca Verasani - come il rifacimento di lunghi tratti acquedottistici, l'incremento della produzione di biogas e compost, l'ulteriore estensione della raccolta rifiuti porta a porta integrale e l'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili".

LA CLASSIFICA Le Aziende più attente al clima 2023				Induzione annualizzata delle emissioni CO2, scope 1 + scope 2, 2019-2021	Emissioni totali 2021, scope 1 + scope 2, 2021 (milioni CO2e)	Intensità emissioni totali CO2e 2021 (milioni euro)	Calcolo emissioni indotte, scope 3 ¹
Azienda	Sede legale (ITA)	Sede legale regione	Settore di attività				
1. Acqua Bresciana	Brescia	Lombardia	Energia, approvvigionamento e materie prime	81.521%	1.397	14.21	SI
2. Carbonem Group	La Spezia	Liguria	Servizi generali	52.523%	31.40	3.48	SI
3. Wey2Global	Milano	Lombardia	Servizi generali	51.640%	7.31	2.32	SI
4. Eurovene	Milano	Lombardia	Energia, approvvigionamento e materie prime	51.529%	294	2.17	SI
5. Maini Tecimont	Roma	Lazio	Impiantistica e costruzioni	43.927%	59.070	20.61	SI
6. Reti	Busto Arsizio	Lombardia	Tecnologia e IT	42.134%	165	4.56	SI
7. Alinity Bank	Milano	Lombardia	Banche	40.914%	357.80	1.55	SI
8. Cervid Group	San Donato Milanese	Lombardia	Servizi finanziari	40.154%	1.127.08	2.21	SI
9. Pink Frogs	Bozzano	Lombardia	Prodotti finiti e beni di consumo	39.658%	117.60	10.82	SI
10. Exprivia	Molfetta	Puglia	Tecnologia e IT	39.648%	1.120.40	6.16	SI
11. Unilever	Forlì	Emilia-Romagna	Vendita al dettaglio all'ingrosso ed e-commerce	39.289%	14.111	4.78	SI
12. Geltran	Provaglio d'Iseo	Lombardia	Prodotti e componenti industriali	38.214%	2.003	12.90	SI
13. New Payments	Milano	Lombardia	Banche	37.363%	1.047.80	0.69	SI
14. Gruppo AIMAG	Mirandola	Emilia-Romagna	Energia, approvvigionamento e materie prime	35.379%	34.308	81.01	SI
15. Gele	Montebelluna	Veneto	Moda	35.262%	1.339.13	2.19	SI
16. Sita Italia	Empoli	Toscana	Impiantistica e costruzioni	35.168%	241.37	5.11	SI
17. Gruppo FHM	Milano	Lombardia	Trasporti e Logistica	34.351%	37.759	83.35	SI
18. Riverenergy Group	Udine	Friuli-Venezia Giulia	Energia, approvvigionamento e materie prime	33.946%	430.13	0.90	SI
19. Danes	Modena	Emilia-Romagna	Tecnologia e IT	32.958%	137.00	6.57	SI
20. Fedabo	Carlo Scarlo Terme	Lombardia	Energia, approvvigionamento e materie prime	32.670%	50.55	7.20	SI
21. De Longhi Group	Trivento	Veneto	Prodotti finiti e beni di consumo	32.253%	30.890	9.588.44	SI
22. Moncler	Milano	Lombardia	Moda	31.380%	4.402.50	2.15	SI
23. Autostrade per l'Italia	Roma	Lazio	Impiantistica e costruzioni	30.118%	52.343	10.89	SI
24. doValue	Venezia	Veneto	Servizi finanziari	26.940%	1.267	2.24	SI
25. Gruppo Sella	Belluno	Piemonte	Banche	26.619%	3.077	4.68	SI
26. Spindler	Milano	Lombardia	Tecnologia e IT	25.686%	397.57	5.96	SI
27. Davines	Parma	Emilia-Romagna	Bellezza e igiene	25.688%	557.50	2.90	SI
28. Banca Monte dei Paschi di Siena	Siena	Toscana	Banche	24.722%	7.459.21	2.81	SI
29. Cans	Padova	Veneto	Prodotti e componenti industriali	24.697%	4.388.77	10.29	SI
30. Dufour Energia	Genova	Liguria	Energia, approvvigionamento e materie prime	24.500%	685.662	27.268.98	SI
31. Inspiretec	Vimercate	Lombardia	Tecnologia e IT	23.773%	952	0.20	SI
32. Chiesi	Parma	Emilia-Romagna	Farmaceutica	23.703%	45.527	18.81	SI
33. Werbaud	Milano	Lombardia	Impiantistica e Costruzioni	23.020%	353.484	35.05	SI
34. Newcat Food	Reggio Emilia	Emilia-Romagna	Alimentari e bevande	22.255%	88.244	141.13	SI
35. SAES Geotix	Milano	Lombardia	Prodotti e componenti industriali	22.251%	7.223	37.97	SI
36. Dacorin	Salsoglia	Piemonte	Farmaceutica	21.700%	14.142	11.42	SI
37. Gruppo Marcegaglia	Monza	Lombardia	Prodotti e componenti industriali	21.507%	516.485	65.78	SI
38. Cap International Fashion Group	Cortina	Lombardia	Moda	21.493%	4.327	47.55	SI

PER AIMAG FINANZIATI DUE PROGETTI DAL PNRR PER OLTRE 12 MILIONI DI EURO

Con i Decreti del Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica n. 206 del 21/12/2022 e n. 212 del 29/12/2022 sono state approvate le graduatorie definitive per gli investimenti sull'Economia Circolare del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza): per AIMAG sono stati ammessi a finanziamento due progetti, per un contributo di 12,3 milioni di euro.

I progetti che saranno oggetto di finanziamento sono l'impianto di trattamento e recupero sabbie derivanti da pulizia di fognature e spazzamento stradale (contributo di 7,5 Milioni di euro) e il Carpi Textile Hub – impianto trattamento scarti tessili (contributo di 4,8 Milioni di euro).

Si tratta di 2 impianti che verranno realizzati a Carpi entro il 30 giugno 2026, grazie alle risorse del PNRR che puntano a migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare sul territorio.

L'impianto di trattamento sabbie ha l'obiettivo di recuperare gli elevati quantitativi di sabbie e di inerti che sono presenti nei rifiuti derivanti dagli spazzamenti stradali, dalle pulizie delle reti fognarie e annessi manufatti che, ad oggi, per carenze impiantistiche sul territorio, vengono inviati a smaltimento in discarica, per riutilizzarli nelle attività di posa delle



condotte fognarie o riempimento di scavi per la realizzazione di nuovi manufatti, garantendo la piena circolarità del materiale. Verrà realizzato in via Bertuzza a San Marino di Carpi, nel contesto dell'impianto di depurazione già gestito da AIMAG.

Con l'impianto per il trattamento e riciclo degli scarti tessili, AIMAG intende dare una risposta sostenibile e circolare agli scarti tessili delle attività produttive del territorio e al recupero dei rifiuti tessili post consumo (abiti usati). Questo progetto verrà portato avanti in stretta sinergia con le aziende del territorio, il Comune di Carpi e la Regione Emilia-Romagna, al fine di creare un hub tessile sia per il distretto carpigiano che per le province limitrofe. Verrà realizzato nel contesto del polo impiantistico

AIMAG a Fossoli, in sinergia con gli impianti esistenti.

"Siamo davvero soddisfatti di avere ottenuto questi due importanti contributi - così commenta il Direttore Generale Davide De Battisti - un riconoscimento importante alla qualità dei progetti che abbiamo presentato, su due aree in cui le candidature erano davvero numerose. Siamo i primi in Emilia Romagna su queste due linee di investimenti. Partiremo appena possibile con la fase operativa, che ha tempistiche sfidanti: entro l'anno dovremo ottenere le autorizzazioni, preparare le gare e individuare dunque i soggetti per la realizzazione delle opere. Abbiamo presentato altri progetti importanti nell'ambito della raccolta rifiuti, nella fognatura e depurazione e per le reti idriche. Siamo in fiduciosa attesa delle graduatorie e vedremo se potremo avere ulteriori contributi anche su questi settori".

→ rifiuti

A CAMPOGALLIANO PARTE LA TARIFFA PUNTUALE

*Dal 1° gennaio
il nuovo sistema
di calcolo*

Da aprile 2022 a Campogalliano è stata introdotta la raccolta domiciliare dei rifiuti, andando alla completa sostituzione del sistema tradizionale a cassonetto. Dopo solo 6 mesi dall'attivazione del servizio, la percentuale di raccolta differenziata si attesta a 84,5%, con un aumento di oltre 20 punti rispetto agli anni precedenti, in linea con gli altri Comuni già gestiti da AIMAG nei territori vicini. Sono risultati ambientali davvero importanti, raggiunti grazie all'impegno e alla condivisione con tutta la comunità campogallianese.

**Media % nazionale
di raccolta differenziata sul totale
di rifiuti raccolti (dati 2021)**

64%



Fonte:
rapporto rifiuti urbani ISPRA 2022

**Percentuale a Campogalliano
di raccolta differenziata sul totale
di rifiuti raccolti**

84,5%



Dati 2022
periodo di riferimento
da marzo a dicembre

LA TARIFFA PUNTUALE

Dal 1° gennaio 2023 ci sarà un'ulteriore novità: l'attivazione della Tariffa Corrispettiva "Puntuale" che andrà a completare il percorso virtuoso iniziato nei mesi precedenti. Il nuovo sistema di calcolo della tariffa rifiuti, per le utenze domestiche, non si baserà più sul criterio dei metri quadrati dell'immobile ma





sarà invece correlato al numero di componenti del nucleo familiare e alla produzione di rifiuti, in applicazione del principio “chi inquina paga”.

Tutte le famiglie hanno ricevuto una dotazione di contenitori per svolgere la raccolta domiciliare: contenitori marroni per l'organico, bidone azzurro per la carta, bidoncino verde per il vetro, sacchi gialli per la plastica e bidone grigio per il rifiuto non recuperabile. Ogni contenitore è fornito di un codice identificativo che consente l'attribuzione univoca ad un'utenza domestica o un'utenza non domestica.

La tariffa puntuale si calcola con due quote: una fissa e una variabile.

La quota fissa delle utenze domestiche è rapportata esclusivamente al numero dei componenti della famiglia e alla zona territoriale di residenza; a Campogalliano ci sono due diverse zone, l'area urbana e l'area del forese (dove alcuni servizi hanno una frequenza minore e, in ragione di questo, una tariffa ridotta in proporzione).

La quota variabile è calcolata in base al volume di rifiuto indifferenziato conferito nel periodo di riferimento della fattura, misurato attraverso il numero di vuotamenti del contenitore esposto.

Il sistema di tariffazione puntuale per le utenze domestiche prevede in ogni caso l'addebito di un numero minimo di svuotamenti del bidone grigio del rifiuto non recuperabile, secondo questo criterio: numero delle persone che compongono il nucleo familiare +1. Ad esempio una famiglia

di tre persone pagherà un numero minimo di 4 vuotamenti all'anno, una famiglia di 4 persone ne pagherà 5. Eventuali vuotamenti eccedenti il numero minimo verranno fatturati ognuno al costo del singolo vuotamento.

TABELLA DEI VUOTAMENTI MINIMI DEL BIDONE DEI RIFIUTI NON RECUPERABILI



Numero dei componenti del nucleo familiare



Numero dei vuotamenti minimi annui contenitore da 120 litri n°componenti + 1

1 componente	2 vuotamenti (1+1)
2 componenti	3 vuotamenti (2+1)
3 componenti	4 vuotamenti (3+1)
4 componenti	5 vuotamenti (4+1)
5 componenti	6 vuotamenti (5+1)
6 componenti	7 vuotamenti (6+1)

La tariffa distingue 6 categorie di nuclei familiari in base al numero di componenti e identifica 2 zone territoriali di raccolta: zona URBANA e zona FORESE. La quota fissa aumenta in proporzione al numero di componenti e ai servizi erogati nelle rispettive zone di raccolta.



VUOTAMENTI MINIMI



VUOTAMENTI RILEVATI

La quota variabile verrà calcolata in base ai soli vuotamenti dell'indifferenziato (bidone con coperchio grigio) con un minimo di vuotamenti comunque contabilizzati, anche se non effettuati.

I vuotamenti minimi equivalgono al numero di componenti del nucleo familiare +1 e vengono contabilizzati in fattura anche se non effettuati. Qualora fossero rilevati vuotamenti oltre a quelli minimi attribuiti annualmente, saranno conteggiati e fatturati.



RACCOLTA DELL'OLIO ALIMENTARE ESAUSTO

L'olio usato deve essere contenuto in un recipiente chiuso (a perdere).
Si possono utilizzare comuni bottiglie o flaconi di plastica.

L'OLIO ESAUSTO DA CUCINA: ECCO COME SMALTIRLO CORRETTAMENTE

Con il termine "olio esausto" si indica il rifiuto prodotto dall'olio alimentare che usiamo in cucina, come quello utilizzato per friggere

La raccolta degli oli esausti è purtroppo ancora poco conosciuta dalla maggior parte delle persone. Tanta gente preferisce gettarli nel lavandino o negli scarichi, senza valutare i danni che così può causare. Questa sostanza può infatti essere molto dannosa per l'ambiente, se dispersa senza la minima attenzione. Saper smaltire correttamente l'olio esausto è dunque molto importante, sia per i cittadini che per le aziende.

QUALI DANNI PROVOCA

L'olio esausto della frittura non è biodegradabile e non è organico. Se si getta l'olio della frittura nel wc o nel lavandino di casa o del ristorante (per le attività) si possono inquinare i terreni coltivabili e i pozzi potabili, perché la sostanza potrebbe raggiungere questi luoghi attraverso le falde acquifere e alterare anche i normali equilibri dei mari. Attraverso le fognature il nostro olio di casa andrebbe a formare una patina sulla superficie, con conseguenze disastrose per i pesci e gli altri animali. Inoltre un problema non secondario è legato al corretto funzionamento del

sistema di scarico domestico e l'olio intasa infatti le reti idriche e il sistema di depurazione verrebbe rallentato durante il suo normale processo di trattamento biologico.

PERCHÉ SMALTIRE CORRETTAMENTE L'OLIO USATO

L'olio usato, se correttamente gestito, non è più un inquinante per l'ambiente e soprattutto può essere recuperato per nuovi usi. Sono molte oggi le aziende che recuperano proprio l'olio esausto per creare lubrificanti vegetali per i macchinari agricoli, biodiesel e ricavare la glicerina per produrre dei saponi.

COME CONFERIRLO CORRETTAMENTE

A casa sarebbe importante preparare un contenitore per raccogliere l'olio usato in cucina, una volta pieno può essere consegnato o a centro di raccolta dove sono presenti speciali contenitori per questa tipologia di rifiuto oppure in altri punti presenti nei Comuni. Il rifiuto va conferito dentro un contenitore (esempio una o più bottiglie di plastica), non versato

direttamente.

Nei Comuni Area Nord e Mirandola:

oltre ai centri di raccolta comunali, in vari punti del territorio (scuole, sedi municipi) sono stati posizionati appositi contenitori che possono essere utilizzati per raccogliere e riciclare l'olio alimentare esausto.

A Soliera e a Campogalliano:

oltre ai centri di raccolta comunali, in vari punti del territorio (alcuni supermercati e impianti sportivi/polisportive) sono stati posizionati appositi contenitori che possono essere utilizzati per raccogliere e riciclare l'olio alimentare esausto.

Entro marzo la raccolta partirà a Carpi!

Oltre ai centri di raccolta comunali, in vari punti del territorio (parrocchie, polisportive e altri centri) saranno posizionati appositi contenitori che potranno essere utilizzati per raccogliere e riciclare l'olio alimentare esausto.

Gestisci dunque correttamente l'olio usato: è una delle buone pratiche da mettere in atto perché smaltire in modo corretto l'olio usato significa salvaguardare l'ambiente, la propria salute e anche le proprie abitazioni.



acqua

ACQUA AIMAG BUONA DA BERE!



AIMAG garantisce purezza e igiene semplicemente aprendo il rubinetto di casa

Il D.lgs. 31/01 che riguarda la qualità delle acque destinate al consumo umano indica i requisiti che deve avere l'acqua per essere immessa negli acquedotti e distribuita ai cittadini; stabilisce i parametri da analizzare e fissa per ognuno di loro il valore massimo di concentrazione (Valore di Parametro) da rispettare. AIMAG garantisce purezza e igiene semplicemente aprendo il rubinetto di casa. L'analisi chimico-fisica esamina gli aspetti organolettici dell'acqua (colore, odore, sapore) il contenuto salino ed i metalli; l'analisi microbiologica verifica che nell'acqua non siano presenti microrganismi, che possano causare malattie all'uomo.

Visita il sito AIMAG per vedere i dati delle nostre acque.
<https://www.aimag.it/ciclo-idrico-integrato/qualita-acqua/>



LE NUOVE INSTALLAZIONI D'AVANTI ALLA SEDE DI VIA MAESTRI DEL LAVORO A MIRANDOLA

Chi si trova a passare a Mirandola, davanti alla sede AIMAG di via Maestri del Lavoro non potrà non notare le installazioni che sono state posizionate in questi giorni davanti all'ingresso centrale, che colpiscono sicuramente per i loro colori vivaci e per la loro voluminosa dimensione. Abbiamo voluto esporre i grandi dispositivi idraulici impiegati tanti anni fa nelle nostre centrali acquedottistiche e nelle grandi condotte di adduzione: sono valvole di intercettazione dei flussi idrici e sistemi di misura delle portate idriche e dei dosaggi di disinfettante. AIMAG nacque nel 1970 per gestire acqua e gas in alcuni territori a nord della provincia di Modena e questi oggetti rappresentano un esplicito riferimento alla sua storia e alle sue radici.

L'azienda ha dunque scelto di portare lo sguardo al passato con questi oggetti di archeologia industriale valorizzando la tecnologia e il lavoro delle persone in quegli anni, andando poi a sommarlo alla creatività dell'oggi, evidenziando la pluralità e la vitalità delle nostre attività e dei servizi. I colori sono stati scelti fra quelli del logo del Gruppo AIMAG dove ciascun colore rappresenta una diversa area di business ma anche la più complessità generale, in un collegamento fra passato, presente e futuro. Attraverso un processo di sabbiatura gli elementi sono stati ripuliti dalle impurità legate all'utilizzo e successivamente pitturate con i colori che più riuscivano a vivacizzare le due valvole.

scuola

CONCORSO SCOLASTICO MISTER TRED

La finalità del concorso è coinvolgere gli studenti a confrontarsi sul tema dei rifiuti, in particolare sui piccoli RAEE che oggi rappresentano una delle

tipologie più diffuse ed è quindi necessario sensibilizzare i ragazzi sul corretto conferimento di questo rifiuto e del percorso di recupero che possono avere le sue

componenti.

Il concorso è rivolto alle scuole primarie nel territorio dei Comuni dell'Unione Area Nord in cui AIMAG gestisce il servizio rifiuti.

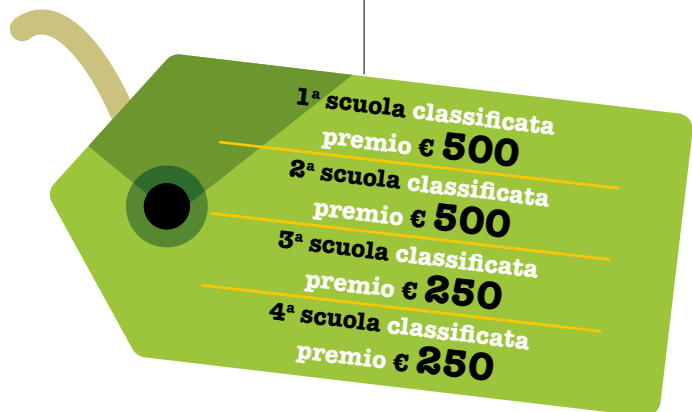
Nella giornata del **20 maggio a Mirandola**, presso la sede di AIMAG (via Maestri del Lavoro 38), ragazze e ragazzi, famiglie cittadini potranno conferire i piccoli RAEE fuori uso. Ogni conferimento sarà pesato e registrato; il peso sarà attribuito alla scuola indicata da chi consegna il

materiale.

Le scuole che consegneranno il maggior quantitativo di materiale in rapporto al numero degli alunni iscritti saranno le vincitrici.

Si possono portare piccoli e medi elettrodomestici: aspirapolvere, ferri da stiro, tostapane, frullatori, forni microonde, stufette elettriche, ventilatori, rasoi elettrici, asciugacapelli, spazzolini elettrici, sveglie, bilance, pc (solo unità centrale, mouse e tastiera, no terminali video), computer portatili, stampanti, calcolatrici, fax, telefoni fissi, cellulari, radio, videoregistratori, videocamere, registratori hi-fi, lettori dvd, fotocamere, amplificatori, dispositivi medici, videogiochi, giocattoli elettrici, tablet, apparecchi da illuminazione (lampadari, abat-jour, senza le lampadine), ecc.

Non si potranno invece portare: elettrodomestici di grandi dimensioni quali frigoriferi, congelatori, lavatrici, condizionatori, forni elettrici, tv, monitor, ecc.





FAI VINCERE LA TUA SCUOLA CON PREMI@SCUOLA!

Premi@Scuola è un concorso scolastico con cui AIMAG intende ottenere un duplice obiettivo: incentivare i cittadini del territorio ad utilizzare i servizi digitali e al tempo stesso sostenere i progetti di digitalizzazione delle scuole

Cosa si intende per servizi digitali AIMAG? **Significa poter accedere a numerosi servizi AIMAG senza attese e con una modalità sostenibile.**

Per esempio se sottoscrivi la fattura digitale non avrai più ritardi o mancate consegne della bolletta acqua e rifiuti e la potrai ricevere e consultare direttamente senza che venga stampata e portata fino a casa tua, con spreco di carta ed energia. Oppure puoi attivare **la delega bancaria** che ti consentirà di non dover più fare fila per pagare perché ci penserà direttamente la tua banca/posta! Partecipare è semplice: basta accedere all'area personale sul sito AIMAG (www.aimag.it), attivare i servizi digitali e sarà possibile votare la scuola del territorio (scuole primarie e scuole secondarie di primo grado) che si preferisce. Ogni fornitura dà diritto a

due voti, uno per la fattura digitale e l'altro per la delega bancaria; il voto può essere espresso anche da chi ha già attivato questi servizi.

Affinché i voti siano validi sarà necessario che i servizi digitali restino attivi almeno fino alla fine del concorso (30/04/2023).

Al termine del concorso, verrà redatta una classifica generale e sulla base della graduatoria saranno assegnati premi in denaro, da destinare a progetti e materiali digitali, alle scuole che hanno ottenuto più voti.

Cosa aspetti? Vota subito! Possono partecipare genitori, nonni, zii, insegnanti e chiunque voglia far vincere la propria scuola!

La campagna di comunicazione di Premi@ scuola è stata pensata e realizzata grazie al contributo di alcuni ragazzi delle scuole del



territorio che sono stati coinvolti con l'obiettivo di farci raccontare da

loro come coinvolgere al meglio le famiglie in questo progetto.

FATTURA GAS

LE DINAMICHE DEL MERCATO E L'OPPORTUNITÀ DEL PREZZO FISSO

Nelle ultime settimane famiglie e consumatori hanno ricevuto la bolletta con i consumi di gas dell'inverno, caratterizzati in diversi casi da prezzi particolarmente elevati

A parità di consumi, alcune fatture sono quasi triplicate rispetto allo stesso bimestre dell'anno precedente, con un prezzo del gas che raggiunge anche i 3 euro a standard metro cubo. È anche possibile che, sempre a parità di consumi, i costi siano sostanzialmente molto differenti tra una bolletta e l'altra.

“Sul mercato libero – spiega **Mirko Dal Pozzo, direttore generale di Sinergas SPA** – è presente un'ampia varietà di offerte sia a prezzo fisso sia a prezzo variabile. In quest'ultimo caso, le differenti indicizzazioni di prezzo possono determinare sostanziali differenze nel costo finale esposto in bolletta. In particolare, da ottobre 2022, l'indice

PFor (rappresentativo del mercato del gas olandese) che si aggiorna trimestralmente, ha registrato un incremento legato allo scenario energetico mai verificatosi prima d'ora e tutt'oggi, nonostante il calo del 1° trimestre 2023, si assesta ancora a livelli superiori a quelli del mercato del gas italiano (preso a riferimento per il Mercato di Tutela). I fattori che influenzano i prezzi dell'energia – continua Dal Pozzo – sono diversi: gli scenari internazionali, l'andamento climatico, l'incrocio di domanda e offerta, provvedimenti del Governo sono solo alcuni degli elementi che influenzano in modo sostanziale i prezzi dell'energia e come tali **non sono prevedibili con anticipo, esponendo di fatto il consumatore ad incertezze e possibili sbalzi di prezzo**. Le fluttuazioni di prezzo non sono quindi il frutto di variazioni unilaterali, come si potrebbe pensare, (variazioni peraltro a tutt'oggi non consentite dalla Legge), ma derivano bensì da **aggiornamenti automatici previsti nella formula scelta nel contratto e da eventi esterni**”.

Per dare risposta alle preoccupazioni dei consumatori, Sinergas ha pensato di dare l'opportunità a tutte le famiglie, siano già clienti Sinergas, siano nuovi clienti provenienti da

altro fornitore, di assicurarsi la stabilità e la certezza del prezzo del gas, bloccandolo per 24 mesi.

Nasce così l'offerta Biennale Casa di Sinergas, con l'intento di **dare alle famiglie una “protezione” per la spesa energetica dei prossimi 2 anni**, bloccando il prezzo della materia prima e catturando così l'opportunità di oggi, grazie alla discesa dei mercati. Per chi inoltre desidera distribuire la spesa in modo bilanciato nel corso dell'anno, è attivabile gratuitamente **l'opzione rata costante**.

BLOCCA IL PREZZO



Rinnoviamo quindi a tutti la disponibilità per una consulenza gratuita cogliendo l'occasione per ricordare l'importanza di **monitorare i propri consumi, anche attraverso l'autolettura**.

Il nostro servizio clienti (sportelli e call center gratuito) è a disposizione per ogni ulteriore informazione.

BLOCCA IL PREZZO

per 2 anni

e dormi sonni tranquilli
con l'energia di Sinergas



Trova lo sportello più vicino su sinergas.it

Offerta per i clienti domestici nel mercato libero.



LUCE



GAS



RISPARMIO
ENERGETICO



Sinergas
luce · gas · efficienza energetica

800 038 083
numero verde gratuito

sinergas.it